

FTSE/MIB		EUSTOXX 50		CAC40		IBEX		DAX		FTSE 100		Dow Jones		Nasdaq100		S&P500		Nikkei225		Future Wti		EUR/USD	
19080	-0,04	3211	-0,02	5085	-0,63	8892	0,03	11554	-0,31	7050	0,32	25517	0,54	7120	0,06	2782	0,49	22530	0,83	69,3	1,0	1,1512	0,52

MACROECONOMIA

Publicato il dato **USA** sulla **vendita di abitazioni esistenti nel mese di settembre**. Il dato cade molto al di sotto delle aspettative: le vendite si sono fermate infatti a 5,15 mln, contro le 5,30 mln previste, registrando una flessione su base mensile del 3,4%, contro le aspettative di flessione dello 0,7%.

In chiusura dei mercati europei lo spread **Btp/Bund 10y** si è portato quota 315 pb, dopo aver toccato massimi a 340 pb, con il decennale che rende il 3,51%.

CAMBI E COMMODITIES

Cambio Eur/Usd a 1,1489. L'euro recupera sul dollaro, dopo una settimana di minimi, grazie alle prese di profitto degli investitori che avevano scommesso contro la valuta, appesantita dalle preoccupazioni sul bilancio italiano e dalle trattative della Brexit.

Prezzi del greggio a USD 69,36 al barile. I prezzi del greggio crescono sui segnali di una ripresa nella domanda cinese, nonostante il mercato ha archiviato la seconda settimana di perdite, causate da una crescita inattesa delle riserve USA e dalle conseguenze della guerra dei dazi sull'economia globale.

ITALIA

Equita (EUR 3,44; +0,29%): si prepara a traslocare dall'Aim Italia allo Star. La società milanese guidata da Andrea Vismara ha annunciato che Consob ha rilasciato il provvedimento di approvazione del prospetto relativo all'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie di Equita, segmento Star. La nota informa che l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie di Equita sullo Star, e la contestuale esclusione dalle negoziazioni sull'Aim Italia, saranno stabilite da Borsa Italiana con apposito avviso;

OVS (EUR 1,67; -6,01%): al fine di dar seguito ad alcune domande relative al recente andamento del titolo, la società conferma che se da una parte le condizioni climatiche caratterizzate da un clima ancora estivo hanno inevitabilmente comportato un ritardo dell'avvio della stagione autunno/inverno, dall'altra OVS ha già dalla primavera avviato un'azione di controllo costi ed altre attività volte a mantenere un'adeguata profittabilità;

Pirelli (EUR 5,87; -5,05%): mattinata di vendite per il titolo sulla scia del taglio delle previsioni da parte del concorrente Michelin. Nei giorni scorsi Pirelli ha perso terreno dopo che Goldman Sachs, in una nota cauta sui fornitori del settore automotive, ha rivisto al ribasso le stime sul terzo trimestre di Ebit adjusted del gruppo del 4%;

Saipem (EUR 4,79; +1,98%): Saipem si è aggiudicata, in consorzio con Petrofac e Samsung, un nuovo contratto E&C onshore in Thailandia da 4 miliardi di dollari complessivi per l'espansione della raffineria di Sriracha. La quota di competenza di Saipem, dice una nota, è pari a circa 1,4 miliardi di dollari;

Tod's (EUR 52,15; -0,57%): gli analisti di JP Morgan alzano il target price sul titolo da EUR 55 a 58, confermando la raccomandazione a Neutral. Nuovo prezzo che incorpora un upside del 10,58% sul prezzo di chiusura di ieri di EUR 52,45 e dell'1,45% sul consensus sul prezzo obiettivo a 12 mesi fissato dagli analisti a EUR 57,17 e che si riporta sui livelli di prezzo, intorno ai EUR 59, registrati dal titolo a fine mese scorso.

ESTERO

Bouygues (EUR 32,11; -11,86%): giornata difficile per il conglomerato francese in seguito al taglio delle prospettive sui profitti causato alle difficoltà della sua divisione costruzioni. Bouygues ha infatti notificato un ribasso dei profitti della divisione di EUR 104 mln rispetto allo stesso periodo del 2017; a pesare una causa legale in Irlanda e costi e ritardi imprevisi in due impianti di bio masse nel Regno Unito;

Daimler (EUR 51,31; -2,11%): rivede al ribasso la guidance 2018, indicando come principale causa l'aumento dei costi legati ai provvedimenti del governo sui motori diesel e includendo tale effetto nei risultati del terzo trimestre. Come risultato, gli utili previsti sono ora ben al di sotto delle attese del mercato, con un Ebit pari a EUR 2,49 mld, in calo di circa il 27% rispetto al terzo trimestre 2017;

Michelin (EUR 87,74; -11,28%): il gruppo francese ha ridimensionato le attese in scia al rallentamento previsto nel terzo trimestre nel segmento Passenger car, in crescita dello 0,5% contro le aspettative di crescita dell'1,5%, e Light truck, in declino dell'1,5% invece del previsto 0,5%. Le vendite sono poi diminuite del 5% in Cina e nell'est Europa, dove la recente normativa ha portato a ritardi e cancellamenti nel processo di approvazione di nuovi modelli;

Procter&Gamble (USD 85,85; +6,99%): risultati trimestrali superiori alle aspettative nel primo trimestre del suo esercizio fiscale 2018/2019. Il produttore di beni di consumo ha realizzato un utile netto di USD 3,2 mld (+12,3%), con un EPS di USD 1,22, superiore al consensus che si fermava a USD 1,09 per azione. Il giro di affari si è assestato a USD 16,69 mld (+0,2%).

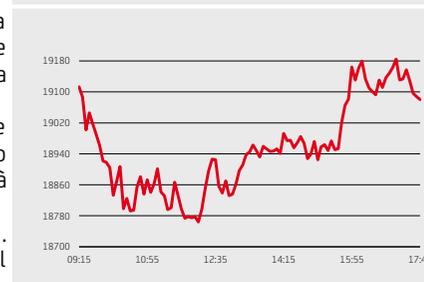
Disclaimer

La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint

Corporate & Investment Banking
 UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
 Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

FTSE/MIB



Piazza Affari termina sostanzialmente in pareggio, con il Ftse Mib che perde solo lo 0,04%, dopo una giornata che è stata però molto movimentata. Le peggiori sono Pirelli, Generali, TIM e Prysmian. In rialzo Mediobanca, Poste Italiane, Saipem ed Enel.

EUROSTOXX50



Le principali Piazze europee chiudono la settimana miste. Chiusura con guadagni intorno al 2% per Unilever, L'Oréal, Adidas e Danone. Male invece Schneider Electric, CRH, Philips, Daimler e Kering.